

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
C.F. 80012000826 – P.I. 02711070827

L'ASSESSORE

D.A. 1726

del 31 MAR. 2015

Nomina commissario ad acta Istituto Superiore di Giornalismo

VISTO Lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il DPR n. 246/1985 di attuazione dello Statuto;

VISTA la l.r. 28/1962 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. 20/1996 con la quale la Regione siciliana riconosce le finalità dell'Istituto Superiore di Giornalismo, eletto Ente morale con D.P.Reg. del 31 gennaio 1954, n. 8;

VISTA la l.r. 10/2000;

VISTI la l.r. 19/2008 ed i regolamenti presidenziali di attuazione, e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n. 2234 del 24 dicembre 2009, col quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto Superiore di Giornalismo, recante le modifiche approvate con verbale di deliberazione del Commissario Straordinario del 26 maggio 2009;

VISTI i DD.AA. n. 2/Gab e 3/Gab del 19 novembre 2014, coi quali venivano nominati Sebastiano Roccaro e Domenico Ferrante, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente dell'Istituto Superiore di Giornalismo;

VISTA la nota prot. 13 del 25 febbraio 2015 dell'Istituto Superiore di Giornalismo, nella quale il Presidente ed il suo vicario rappresentano le difficoltà gestionali nelle quali versa l'Istituto, in considerazione – tra l'altro – della circostanza che dieci dipendenti dell'ISG non svolgono attività lavorativa dal mese di maggio 2014; della minaccia di questi ultimi di rivalersi nei confronti dell'ISG medesimo per le retribuzioni che avrebbero dovuto percepire, per un costo annuale di circa 320.000 €; della bocciatura datata 21 maggio 2015 degli organi preposti della richiesta di Cassa Integrazione in deroga;

VISTE le diverse diffide dei dipendenti dell'Istituto pervenute (Franco Antonella, Lima Anna Maria, Marfia Denise, Gattini Iole, acquisite da questi Uffici con prot. 1030/Gab del 6.3.2015, 1045/gab del 9 marzo 2015, 837/Gab del 26 febbraio 2015, 1046/Gab del 9 marzo 2015), con le quali, a fronte dell'inattività lavorativa attuale, si manifesta il rinnovo della propria offerta lavorativa;

VISTA la lettera urgente a firma del Presidente e del suo Vice, avente gli estremi di prot. n. 15 del 12 marzo 2013, nella quale, in considerazione delle precedenti note in cui si evidenziano le problematiche relative alla sopravvivenza dell'ente, si chiede all'Assessore di intervenire con estrema urgenza;

CONSIDERATO che lo stesso Dipartimento, con nota prot. 58975 del 22 luglio 2014, aveva già rappresentato, in relazione all'ISG, *"la situazione di decozione dell'ente in parola e le procedure avviate ai fini della liquidazione dello stesso"*, preesistenti all'assunzione dell'incarico degli attuali presidente e vicepresidente dell'Istituto;

RITENUTO di prendere atto di quanto rappresentato dall'ISG in ordine alle gravi problematiche sopra evidenziate, supportando l'attività dell'ISG medesimo con la nomina di un commissario ad acta per l'adempimento degli affari gestionali indifferibili ed urgenti relativi al personale attualmente in forza all'Istituto medesimo per mesi 3 (tre);

RITENUTO di provvedere di conseguenza;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte nelle superiori premesse, che qui devono intendersi integralmente riportate, è nominato commissario ad acta, per il disimpegno degli affari gestionali indifferibili ed urgenti relativi al personale dell'Istituto Superiore di Giornalismo il dott. Vincenzo Pernice, Dirigente interno dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

L'incarico di cui al superiore articolo 1 sarà svolto per la durata massima di mesi 3 (tre) senza ulteriori oneri per l'amministrazione regionale.

Art. 3

copia del presente decreto è trasmessa al Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale per gli adempimenti amministrativi consequenziali, inclusi quelli relativi alla pubblicazione sul sito istituzionale del provvedimento ed alla notifica all'Istituto Superiore di Giornalismo.

The image shows a circular official stamp of the Assessor's office. The text inside the stamp reads "L'ASSESSORE" and "M. Lo Bello". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "M. Lo Bello".